

I progetti per province

Provincia di Bologna

In provincia di Bologna saranno realizzati 11 progetti, finanziati dalla Regione con 141.686 euro.

a) Interventi per la promozione della cultura della legalità e la prevenzione dell'infiltrazione mafiosa (l.r. 3/2011)

“Master in gestione e riutilizzo di beni e aziende confiscate alla mafia. Pio La Torre”, a Bologna

Ammonta a 39.500 euro il costo complessivo del master, organizzato dall'Università degli studi di Bologna-Cirsfid, a cui la Regione contribuisce con 3 mila euro. Il percorso didattico offrirà un'opportunità di accrescimento per professionisti, funzionari e amministratori di Enti locali, rendendo più forti le competenze necessarie per seguire le complesse vicende della confisca e del recupero dei patrimoni illegali.

“Ri/conoscere le mafie: esperienze e ricerche a confronto”, a Bologna.

Il progetto, che sarà realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna, prevede la realizzazione di seminari di approfondimento in cui giovani studiosi presenteranno le loro più innovative attività di ricerca sul fenomeno mafioso in regione, in uno scambio diretto con gli amministratori locali. Il progetto sostiene quindi la ricerca di qualità sul tema della mafia e l'incontro tra la ricerca e le amministrazioni locali. È prevista anche la realizzazione di una mostra sull'immagine della mafia nella stampa locale. Il costo totale del progetto è di 16 mila, cui la Regione contribuisce con 11.200 euro.

“Progetto Teatro” in provincia di Bologna

E' una delle azioni messe in campo congiuntamente dalla Provincia di Bologna (capofila) con il Comando provinciale dei Carabinieri e il Comune di Bologna, per realizzare uno spettacolo teatrale “Sogni e stracci: storie di ordinaria legalità”, curato da studenti di diversi istituti scolastici della provincia. Il costo totale dell'iniziativa è di 11.260 euro e la Regione vi contribuisce con 6.750 euro.

“Progetto Libera l'Italia “ a Bologna

Il progetto prevede la realizzazione di seminari, laboratori e visite guidate sui temi della lotta all'infiltrazione mafiosa e della cittadinanza responsabile nelle scuole superiori della rete dell'Istituto Serpieri (sono circa 600 gli studenti coinvolti) oltre alla produzione di un film documentario sugli stessi temi e all'organizzazione di una visita a un bene confiscato in Emilia-Romagna. Il progetto ha un costo totale di 7 mila euro, il contributo della Regione ammonta a 3 mila euro.

“Progetto Recupero bene confiscato in località Battuta Bianca – Gaggio Montano”

Grazie a questo progetto saranno realizzati interventi di manutenzione straordinaria su un immobile confiscato, assegnato al Comune di Gaggio Montano e che sarà recuperato per rinforzare le attività di animazione culturale e sociale gestite dal volontariato locale. La spesa complessiva prevista è di 15 mila euro, il contributo regionale di 10.500 euro.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“Fai la cosa giusta” - progetto di educazione alla legalità e alla prevenzione della devianza giovanile” a Bologna

Si tratta della prosecuzione ed ampliamento dell'omonimo progetto finanziato nel 2010, diretto ad intervenire nella prevenzione del disagio giovanile e del rischio di devianza. Tra le azioni proposte

vi sono attività formative dirette agli adulti (docenti, educatori e genitori), il completamento della mappatura dei gruppi informali di adolescenti, iniziative di carattere educativo nelle scuole e nel carcere minorile e la sensibilizzazione della cittadinanza.

Il costo totale è di 50.400 euro, il contributo della Regione è di 21.112 euro.

“Sicurezza al centro: dialogo e convivenza tra generazioni” a Zola Predosa

Obiettivo generale del progetto è di dare continuità alle numerose azioni avviate negli ultimi anni dall'amministrazione comunale in tema di riduzione del disagio giovanile e di prevenzione dei comportamenti antisociali e devianti. Oltre alla riqualificazione di un centro giovanile, si prevedono interventi di educativa di strada, un percorso di dialogo tra i giovani e gli anziani che utilizzano gli stessi spazi pubblici, il potenziamento dei servizi del centro comunale di aggregazione giovanile e azioni di natura formativa e informativa dirette alle scuole e ai genitori.

Il progetto ha un costo complessivo di 81.988 euro, cui la Regione da un contributo di 33.290 euro.

“Scuole sicure: un occhio ai più giovani” a Crevalcore

Il progetto riguarda l'installazione di un impianto di videosorveglianza per contrastare i diffusi danneggiamenti agli edifici scolastici, accompagnata da un'intensa attività di sensibilizzazione e da azioni per la prevenzione e il contrasto del bullismo. Il costo totale dell'iniziativa è di 70.870 euro, il contributo regionale ammonta a 29.772 euro.

“Percorso sicuro a Pescarola” – Coordinamento volontariato Lame

Sono previsti diversi interventi coordinati per affrontare il problema della sicurezza del percorso pubblico che attraversa l'insediamento di edilizia popolare tra le vie Agucchi e Zanardi: da una ricognizione sul contesto del quartiere a iniziative di animazione locale e comunicazione sociale con il coinvolgimento dei residenti; da interventi di qualificazione architettonica degli spazi e delle aree verdi presenti lungo il percorso favorendone la cura nel tempo e l'opposizione al degrado.

Per il progetto dal costo di 10.250 euro, la Regione ha previsto un contributo di 7.687 euro.

“Centro per le vittime di reato e calamità” Associazione Vittime del Salvemini – 6 dicembre 1990

Il progetto intende dare sostegno alle vittime di reati contro la persona (violenze domestiche, maltrattamenti o stalking) e fornire una tutela dei diritti degli utenti a fronte dell'invadenza del commercio aggressivo (utenze domestiche, rapporti finanziari). Per raggiungere questi obiettivi si rafforzeranno gli strumenti tecnici a disposizione dei cittadini, come lo sportello giornaliero di ascolto e il collegamento con altri sportelli attivi, la consulenza legale e psicologica. E' previsto l'allargamento delle attività, dal solo Comune di Casalecchio, ai cinque nuovi Comuni convenzionati: Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro e Savigno.

Il costo progetto è di 25 mila euro, il contributo regionale erogato di 7.687 euro.

“Underground – Tra strade e significati” – Associazione di volontariato “Emiliani” di Sasso Marconi Bologna

Il progetto si propone di intervenire nel centro storico cittadino e tocca i temi della lotta al consumo di sostanze stupefacenti e di alcool tra la popolazione giovanile.

Il costo progetto è pari a 10.250 euro, il contributo della Regione a 7.687 euro.

Provincia di Modena

In provincia di Modena saranno realizzati 12 progetti, finanziati dalla Regione con 237.832 euro.

a) Interventi per la promozione della cultura della legalità e la prevenzione dell'infiltrazione mafiosa (l.r. 3/2011)

“La Casa della legalità- Studio etnografico della comunità di Bomporto”

Il progetto va ad integrare gli interventi già avviati a Bomporto con la realizzazione di uno studio finalizzato a indagare i meccanismi di penetrazione della mafia in una piccola comunità e di cogliere elementi di tenuta e di debolezza del capitale sociale. L'azione potrà aiutare il Comune a orientare le azioni di sostegno locale nella resistenza ai fenomeni di illegalità, già messe in campo nel 2011 con il progetto “Casa della legalità”, e rappresenta un'esperienza pilota sulle problematiche dei piccoli comuni a rischio di insediamento mafioso.

Il costo totale del progetto è di 20 mila euro, il contributo regionale di 13 mila euro.

“Schermi in classe – Percorsi di legalità” – anno scolastico 2012 -2013” a Castelfranco Emilia

Il progetto estende a nuove scuole le attività partite lo scorso anno. Prevede la formazione di docenti delle scuole medie per l'utilizzo delle nuove tecnologie (da internet ai social network) a supporto della didattica e della diffusione della cultura della legalità. In programma anche la produzione di materiale video e fotografici e la creazione di network per la condivisione dei materiali sul tema della legalità.

La Regione partecipa al progetto, del costo totale di 22.000 euro, con un contributo di 13.200 euro.

“Territorio, scuola di legalità a Modena

Si prevede una serie di interventi in un quartiere modenese dove si sono verificati atti intimidatori a carico del parroco e si concretizza in interventi a favore della ricostruzione del senso di legalità: parrocchie, biblioteche e sedi del quartiere diventano i luoghi dove realizzare una serie consistente di iniziative di coinvolgimento dei cittadini, e in particolare dei giovani del territorio.

Il costo totale ammonta a 15 mila euro, il contributo regionale a 8.560 euro.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“Il portierato sociale tra integrazione e sicurezza: una valutazione”

In continuità con le azioni avviate negli anni passati su due complessi residenziali ad alto livello di degrado, sui cui sono tuttora in atto gli interventi di recupero fisico, il progetto ha lo scopo di garantire l'accompagnamento di tipo sociale agli interventi. In particolare, sarà ampliato il servizio di portierato sociale mentre alcuni appartamenti diventeranno locali a disposizione della polizia municipale.

Il costo complessivo del progetto è di 155 mila euro, il contributo regionale di 62.200 euro.

Percorso natura sicuro a Savignano sul Panaro

Il progetto mira alla messa in sicurezza del lungo tratto "percorso natura", che si articola per molti tratti in aree isolate e al di fuori di centri abitati. Le azioni prevedono un'intensificazione del controllo dell'area da parte della Polizia municipale e coinvolgendo le associazioni locali; la risistemazione di alcuni punti critici da destinare, invece, a spazi di aggregazione anche per bambini; la realizzazione di un corso di autodifesa per le donne e l'installazione di telecamere in punti strategici.

Il progetto ha un costo totale pari a 75.600 euro, il contributo regionale ammonta a 31.357 euro.

Progetto “Educativa di strada” a Castelfranco Emilia

Un servizio di educativa di strada rivolto ai giovani che frequentano con assiduità il parco cittadino. Questo l'obiettivo del progetto che parte dall'osservazione diretta della Polizia municipale e dalle segnalazioni dei cittadini che hanno messo in evidenza problemi di convivenza tra gruppi sociali all'interno dell'area verde.

Il costo totale è di 27.850 euro, il contributo regionale di 10.805 euro.

“Vivere in Libertà” a Vignola

Il progetto mira al recupero fisico e sociale di due aree del centro storico, attualmente in stato di degrado, progressivo abbandono e continuo ricambio residenziale. In programma: la riqualificazione di un edificio, da destinare a sede di un'associazione culturale, e la realizzazione di una nuova area verde con l'obiettivo di riqualificare il contesto urbano e contribuire a ridurre gli episodi di natura criminale e antisociale.

Il costo del progetto è pari a 143.120 euro, la Regione vi costruisce con 50.560 euro.

“Ripensare la città: impatto degli interventi di ricostruzione post-terremoto sulla sicurezza e sul degrado urbano” a Mirandola (Mo)

Con la supervisione generale della Polizia municipale, si prevede di accompagnare gli interventi per la ricostruzione post terremoto con alcune azioni, in particolare di progettazione urbanistica, finalizzate a migliorare la sicurezza di alcune aree del centro storico e della città, con particolare attenzione alla transizione dalle tendopoli alle abitazioni provvisorie per alcune comunità.

Il costo totale è di 25 mila euro, il contributo regionale di 18 mila.

“Teatro e comunità”: i giovani guardano il teatro” a Modena – Associazione Teatro dei Venti

Aumentare la partecipazione dei giovani al teatro anche per aumentare le loro competenze e capacità critica; realizzare un'indagine sui gusti espressivi ed artistici dei ragazzi. Sono alcune delle attività progettuali che saranno realizzate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, in particolare a San Felice sul Panaro, San Prospero e Finalità Emilia.

Il costo totale progetto è di 9.900 euro, il contributo regionale di 7425 euro.

“Piccoli Mediatori Crescono” - Associazione Servizi per il Volontariato Modena (Mo)

Il progetto si basa sulla partecipazione e sul coinvolgimento di volontari e mediatori di conflitto per diffondere strumenti e capacità di gestione delle relazioni che possano migliorare la qualità della vita all'interno della comunità scolastica e del territorio.

Il costo del progetto è pari a 14.066, il contributo regionale a 7.687 euro.

“Sole e luna e le stelle comete” Cesav – Associazione Volontari del Centro di Solidarietà di Modena (MO)

Il progetto si propone di affrontare problemi di insicurezza e stress, legati al mondo degli adolescenti, che possono creare condizioni di vulnerabilità alla violenza e al conflitto, con particolare attenzione alla violenza di genere di tipo psicologico rivolta dai giovani.

Ha un costo totale di 10.500 euro e un contributo della Regione pari a 7.687 euro.

“Sicuri in casa propria” - Federconsumatori Provincia di Modena (MO)

Informazione preventiva ai cittadini per fornire strumenti e conoscenze che consentano di non essere vittime di specifici reati come furti o truffe; attenzione al contenuto della legislazione relativa agli eventi sismici e ai particolari diritti che essa attribuisce ai cittadini-consumatori. Questi gli obiettivi del progetto che è di pressante attualità per le persone che vivono nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il costo totale del progetto è di 9.800 euro, il contributo regionale di 7.350 euro.

Provincia di Ferrara

In provincia di Ferrara saranno realizzati 6 progetti, finanziati dalla Regione con 158.062 euro.

a) Interventi per la promozione della cultura della legalità e la prevenzione dell'infiltrazione mafiosa (l.r. 3/2011)

“Recupero del bene confiscato sito in corso Rossetti 34 a Ferrara

L'intervento consente il recupero di un appartamento confiscato e assegnato al Comune. Attraverso opere di manutenzione straordinaria l'immobile sarà rinnovato e destinato a coprire il fabbisogno comunale per le emergenze abitative.

Il costo totale dell'intervento è di 15 mila euro, il contributo regionale di 10.500.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“Unità mobile per la solidarietà e la sicurezza sul territorio” a Ferrara

Il progetto mira a intervenire sull'intero territorio comunale in continuità con le azioni già avviate negli anni passati, individuando le aree a maggiore presenza di gruppi giovanili informali, in particolare stranieri. L'obiettivo è quello generale di prevenire fenomeni di disagio giovanile e di avvicinare i gruppi a rischio di comportamenti devianti e antisociali con azioni di educazione di strada, momenti di aggregazione e formazione, mediazione dei conflitti ma anche con interventi strutturali di recupero dei luoghi a maggiore presenza giovanile.

Il costo del progetto è di 142 mila euro, il contributo della Regione di 58.576 euro.

“Una catena resiste grazie agli anelli che la formano. Azioni di prevenzione della violenza di genere a Cento

Interamente dedicato alla creazione di una rete di prevenzione e per la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza sulle donne, l'intervento prevede proposte formative per gli operatori, attività di educazione alle differenze nelle scuole, iniziative di promozione culturale alla cittadinanza e la creazione di un punto di decentramento (presso la Polizia municipale) che funga da sede e raccordo delle diverse iniziative e competenze cittadine in materia di contrasto alla violenza di genere e di sostegno alle vittime.

Il costo totale è di 47 mila euro, il contributo regionale è di 18.236 euro.

“Custodi della sicurezza” a Comacchio

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi e laboratori di lavoro e l'inserimento di giovani devianti o a rischio di devianza allo scopo di accrescerne il senso di appartenenza al territorio attraverso la riqualificazione di aree pubbliche in stato di degrado.

Il costo totale ammonta a 50 mila euro, il contributo regionale a 19.400 euro.

“Una finestra sul cortile. Genitori, scuola e associazioni in rete: il web come osservatorio per una scuola sicura – Associazione intercomunale Argenta – Portomaggiore

Con questo progetto verrà avviata una serie di iniziative coordinate per la messa in sicurezza delle scuole e per la prevenzione della devianza giovanile (in particolare del vandalismo e del bullismo), comprendendo sia forme di controllo sia l'uso di nuove tecnologie per la messa in rete di scuole, insegnanti e famiglie.

Il costo del progetto è di 65 mila euro, il contributo regionale di 45 mila.

“Gonfiamo la rete – Centro di solidarietà- carità” a Ferrara

Gli interventi progettuali previsti intendono offrire risposte adeguate alle situazioni di disagio al fine di prevenire forme devianza criminale. Le azioni previste puntano a migliorare la capacità di accoglienza delle persone che versano nello stato di estrema povertà; potenziare il sostegno nelle zone toccate dal sisma nel maggio del 2012; favorire il reinserimento delle persone nella vita attiva e lo sviluppo di una rete di protezione sociale che coinvolga profit e no-profit; creare laboratori a vocazione artigianale per favorire il rinnovo delle competenze; sviluppare attività educative dedicate alla famiglia e ai giovani.

Il costo totale è di 8.200 euro, il contributo regionale di 6.150 euro.

Provincia di Ravenna

In provincia di Ravenna saranno realizzati 7 progetti, finanziati dalla Regione con 278.054 euro.

a) Interventi per la promozione della cultura della legalità e la prevenzione dell'infiltrazione mafiosa (l.r. 3/2011)

“Recupero di un bene confiscato” a Tagliata di Cervia

Il progetto prevede il recupero, con interventi di ristrutturazione e allestimento, di un alloggio che verrà utilizzato come casa rifugio per donne vittime di violenza.

Il costo totale ammonta a 75 mila euro, il contributo regionale a 52.500 euro.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“Affiancamento di collaboratori stranieri agli operatori di polizia municipale” a Ravenna.

Questo progetto, innovativo per il nostro paese, intende avviare un percorso sperimentale per l'inserimento di stranieri nel corpo di Polizia municipale con compiti di affiancamento agli operatori e di mediazione con le comunità etniche di riferimento. Oltre a queste azioni, la formazione e valutazione dei risultati ottenuti sono attività essenziali del progetto anche per proporre linee guida ad altri Comuni.

Il costo dell'iniziativa è di 93 mila euro, il contributo regionale di 63 mila.

“Videosicurezza e legalità a partecipazione diffusa” a Castelbolognese

Il progetto riguarda l'installazione di un impianto videosorveglianza per la rassicurazione della popolazione anziana e il controllo dei fenomeni di furti e vandalismi. In accompagnamento, il Comune intende ottenere il comodato d'uso di una casa cantoniera abbandonata per ristrutturarla e destinarla a sede dei "volontari per la sicurezza", ad attività informative e di promozione della legalità.

Il costo totale è pari a 100 mila euro, il contributo della Regione di 42 mila euro.

“Videosicurezza e legalità” a Solarolo

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di videosorveglianza per contrastare i fenomeni di danneggiamenti e devianza giovanile nell'area della stazione ferroviaria. Ad accompagnamento dell'intervento si avvia anche un percorso di coinvolgimento dei giovani per la promozione di una cultura del rispetto dei beni pubblici, facendo della sala d'aspetto della stazione un perno delle attività e dei laboratori del centro di aggregazione.

Il costo del progetto è di 25.700 euro, il contributo regionale di 10.940 euro.

“9 città in rete per la legalità” –Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Al progetto è interessato l'intero territorio dell'Unione con il triplice obiettivo di intervenire per il contrasto dei furti, in forte crescita negli ultimi anni, di prevenire comportamenti devianti nei giovani, anche associati ai consumi di sostanze psicotrope, e in generale di rassicurare la popolazione specialmente più anziana. Il progetto prevede quindi un sistema coordinato di azioni sia per lo sviluppo delle reti di comunità, sia per il controllo tecnologico dei punti sensibili.

Ha un costo di 136 mila euro e un contributo regionale di 56.768 euro.

“Promuovere sicurezza e contrastare il degrado e la cultura della violenza” a Faenza

Il progetto si propone di intervenire con una serie di azioni integrate sul piano educativo e con il recupero di spazi della città per favorire la promozione del rispetto delle regole e delle differenze, con particolare attenzione a contrastare sia comportamenti giovanili di inciviltà e prevaricazione e sia lo sviluppo di stereotipi di genere.

Il costo totale del progetto è di 70 mila euro, il contributo regionale di 28.960 euro.

“Videosicurezza e legalità” a Riolo Terme

Il progetto riguarda l'installazione di un impianto videosorveglianza nel Comune per contrastare i fenomeni di furti diffusi e danneggiamenti

Il costo totale è pari a 55.950, il contributo regionale a 23.886 euro.

Provincia di Rimini

In provincia di Rimini saranno realizzati 3 progetti, finanziati dalla Regione con 128. 850 euro.

a) Interventi per la promozione della cultura della legalità e la prevenzione dell'infiltrazione mafiosa (l.r. 3/2011)

Dalle parole ai fatti – Educazione alla legalità a Cattolica

Il progetto consiste in una vasta serie di azioni per l'educazione alla legalità di bambini in età scolare, con modalità pedagogiche innovative (laboratori espressivi). Sono previste anche la formazione degli insegnanti e la realizzazione di appuntamenti pubblici.

Il costo totale: 7.400 euro, contributo regionale: 4.450 euro.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“In piazza senza problemi: capire intervenire, prevenire” a Montescudo

L'amministrazione comunale si propone con questo progetto di dare continuità alle azioni dirette all'avvicinamento dei gruppi informali di giovani a rischio o autori di atti vandalici e comportamenti antisociali. In particolare gli interventi di prevenzione riguarderanno un gruppo di giovani già dediti a comportamenti devianti – piccoli furti nelle scuole – per sostenere i fattori di desistenza e prevenire il ripetersi di comportamenti illegali.

Il costo del progetto ammonta a 150 mila euro, il contributo regionale 62.200 euro.

“Al porto, al sicuro” a Bellaria Igea Marina

L'intervento principale del progetto è la riqualificazione delle aree adiacenti al lungo fiume, elemento naturale che divide in due il tessuto urbano del centro cittadino. L'area, attualmente in condizioni di crescente degrado e scarsa illuminazione, è percepita come insicura dalla popolazione e si trova al centro di un processo di nuovi insediamenti, in particolare di immigrati stranieri e del sud Italia. Oltre alla riqualificazione fisica, accompagnata dall'intensificazione dei controlli della Polizia municipale e delle strumentazioni di videosorveglianza, si prevede una serie di attività di animazione, da gestire in partenariato con il terzo settore e le associazioni di categoria della zona.

Il costo complessivo è pari a 155 mila euro, il contributo regionale a 62.200 euro.

Provincia di Forlì-Cesena

In provincia di Forlì-Cesena sarà realizzato un progetto, finanziato dalla Regione con 29.560 euro.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“Azioni contro i furti” a Cesenatico

Il progetto riguarda l'installazione di un sistema di videosorveglianza nei parcheggi cittadini allo scopo di contrastare il crescente fenomeno di furti di e su veicoli. In collaborazione con i rivenditori di biciclette, inoltre, il Comune mira a realizzare una banca dati che permetta un più facile recupero dei mezzi rubati. Il progetto si propone, infine, di riorganizzare il pattugliamento garantito dalla Polizia locale attraverso servizi appiedati con funzione di rassicurazione dei cittadini.

Il costo totale è di 70 mila euro, il contributo regionale di 29.560 euro.

Provincia di Reggio Emilia

In provincia di Reggio Emilia saranno realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 112.200 euro.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

Completamento del progetto Convivenza in area stazione a Reggio Emilia

Il progetto estende e conclude gli interventi di recupero urbano per la messa in sicurezza e il miglioramento della convivenza nell'area della stazione, dove un intero quartiere e le aree circostanti sono stati oggetto di continui e profondi interventi di recupero e di accompagnamento sociale.

Il costo totale del progetto è di 580 mila euro, il contributo regionale di 50 mila euro.

“L’atelier di quartiere” a Reggio – Emilia

L'iniziativa si pone in continuità con le numerose azioni avviate negli anni passati nell'area adiacente alla stazione ferroviaria, caratterizzata da grave degrado e da una forte presenza di residenti immigrati. In particolare, per il 2012, l'amministrazione si propone di realizzare uno spazio laboratoriale adatto alla realizzazione di diverse iniziative artistiche e culturali, allo scopo di accompagnare percorsi di prevenzione della devianza per le fasce giovanili maggiormente a rischio.

Il costo complessivo ammonta a 150 mila euro, il contributo regionale a 62.200 euro.

Provincia di Parma

In provincia di Parma saranno realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 159.400 euro.

a) Interventi per la promozione della cultura della legalità e la prevenzione dell'infiltrazione mafiosa (l.r. 3/2011)

“Il parco e la legalità: il podere Millepioppi, dalla confisca all'uso pubblico” a Salsomaggiore Terme

Il progetto prevede un ampio intervento di recupero con interventi di manutenzione che renderanno pienamente utilizzabile la proprietà come sede dell'ente Parco e per ospitare attività didattiche e ricreative per le scuole.

Il costo totale del progetto ammonta a 200 mila euro, il contributo regionale a 140 mila.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“Costruire legami... dalla strada in poi” nell'Unione Pedemontana della Bassa Parmense

La proposta progettuale mira ad avviare su tutto il territorio dell'Unione un'azione di educativa di strada, già sperimentata con successo in alcuni Comuni, per arginare l'aumento di comportamenti antisociali di gruppi di giovani, in modo da ridurre il rischio del passaggio dalla devianza alla criminalità e in modo da contenere l'allarme del resto della popolazione.

Il costo del progetto è di 74.091 euro, il contributo regionale di 19.400 euro.

Provincia di Piacenza

In provincia di Piacenza saranno realizzati 2 progetti, finanziati dalla Regione con 33.580 euro.

b) Interventi per la sicurezza e la Polizia locale (l.r. 24/2003)

“Io non ho paura: sicurezza urbana, allarme sociale e informazione”

Il progetto è interamente dedicato al tema della diffusione del senso di insicurezza, con un approccio che ribalta il punto di vista tradizionale: invece di occuparsi di come ridurre l'allarme dei

cittadini, l'amministrazione vuole agire sui meccanismi che contribuiscono a costruire tale allarme, in particolare attraverso l'analisi delle relazioni tra settori dell'Ente deputati alla comunicazione esterna e media locali. Oltre ad una ricerca preliminare che ricostruisca lo stato dell'arte, si prevedono percorsi di incontro e dialogo con i media locali e uno formativo diretto a chi nell'amministrazione si occupa direttamente di comunicare con i media e con i cittadini. Il costo totale è di 12 mila euro, il contributo regionale di 4.656 euro.

“Alseno sicura” ad Alseno

Il progetto riguarda l'ampliamento del sistema di videosorveglianza nel territorio comunale. Il costo complessivo dell'intervento è pari a 68 mila euro, il contributo regionale a 28.924 euro.